

Temperatura di ieri min. -1,6 - max. 8,7

Cronaca di Roma

Il cronista riceve dalle ore 17 alle 22

PICCOLA CRONACA

IL GIORNO
Oggi giovedì 22 gennaio (22-34): Giustizia: all'On. di Olevano alle 7,57 e tramonta alle 17,14. Luna al primo quarto. Apatite: demografico: nati maschi 34, femmine 32; morti maschi 28, femmine 33. Matrimoni 21.
- Bollettino meteorologico: Temperatura di ieri: min. -1,6-8,7. Si prevede tempo buono. Temperatura stazionaria.

VISIBILE E ASSOLUTAMENTE
- Testi: «Tre sorelle» all'Eliseo; «Amleto» al Valle; «Secondo Barbet» all'Alba; «Cinema» all'Opera; «Cicero» alla Fenice; «Apolo»; «Pietà per i giusti» all'Appio; «Fogliano, Savola e Faustina»; «Due soldati di speranza» all'Acquilia; «Luca della ribalta» all'Ariston; «Quirina e Rivalta»; «La gloria umana» al Capranichetta; «Amleto»; «Eden»; «Viva Zapata»; «Il Modernissimo»; «A»; «Forza bruta»; all'Orione; «Morte di un commesso viaggiatore» al Flaiano.

PICCOLI DEL CINEMA
- «Charles Chaplin»: Oggi alle 18 nella sede di via Uffizi del Viceré, inizio proiezioni a passo ridotto con «Faust» di Murnau.

CONF. R. DI DEBATTITI
- «Giordano Bruno»: Oggi alle 18,30 conferenza della prof.ssa Emma Carlini su «Difesa della libertà nazionale dalla dittatura razzista».

RIDUZIONI TEATRALI
- Per gli analfabeti sarà rappresentata «L'On. di Olevano» a prezzi popolari. Bilgietti in vendita da oggi alla Bottega del Teatro alle 10 e 15 e dalle 16 alle 19.

NOZZE
- Domenica 18 gennaio nella Basilica di S. Paolo si sono uniti in matrimonio il nostro compagno di lavoro Aldo Colonna con la gentile signorina Silvana Rastelli.

Agli sposi giungono i più fervidi auguri del personale dell'«Unità».

SOLIDARIETA' POPOLARE
- Offerte pervenute: L. 2.500 da destinare a casi di solidarietà popolare sono state inviate da un gruppo di amici del ricordo del loro professore Carlo Roccaforte, per Adalgisa Centuri, Benedetto Palmieri L. 200.

LUTTO
- Si è spento ieri il compagno Umberto Perrotta abitante in viale Mazzini 10. Il defunto era uno dei più vivaci e cordiali compagni dell'«Unità». I funerali avranno luogo oggi alle 16.

Il Sindaco afferma che a Roma le cose vanno come in Spagna

Il giudizio è stato espresso in una conferenza stampa tenutasi ieri in Campidoglio — Nessun importante problema è stato affrontato

Come il più sensibile barometro, l'ing. Rebecchini appena rientrati dall'ultima conferenza stampa convocata immediatamente la stampa per tenere un discorso di occasione e annunciare le ultime realizzazioni dell'amministrazione comunale.

L'ultima conferenza stampa tenuta dal Sindaco si svolse poco tempo prima delle elezioni comunali del 25 maggio; una conferenza, diremo, storica perché fu in quella sede che venne annunciata la famosa «parabola al Corso», la strada che avrebbe risolto il problema del traffico centrale. La «parabola» è come i lettori ricordano — morì prima di nascere in quanto si trattava di un progetto quasi surreale, e da allora Rebecchini non ha più ritenuto opportuno convocare la stampa.

Senonché l'avvicinarsi della data delle elezioni politiche ha rimesso in fermento il primo cittadino di Roma e ieri mattina l'on. Sindaco ha nuovamente convocato presso di sé i cronisti.

La nuova autostrada, naturalmente, non è che la via Cristoforo Colombo, ormai celebrata tra tutta la cittadinanza per le speculazioni a cui ha dato l'avvio da un tempo.

Un magro rendiconto semestrale, dunque, che dà un esatto quadro delle capacità realizzative della nuova Giunta Rebecchini. Capace e iniziative che hanno mostrato il loro volto nel corso delle varie domande che i giornalisti hanno rivolto al Sindaco e che possono schematicamente riassumersi nelle seguenti domande e risposte.

E per la Centrale del latte? Il Sindaco: stiamo studiando la delimitazione per la municipalizzazione. E per l'A.T.A.C.? Il Sindaco: per un riguardo ai consiglieri non posso dirvi nulla, ma bollongo in un'idea in merito. E per l'A.C.E.A.? Il Sindaco: la centrale del basso Nera è in corso di ultimazione. E per il

traffico? Il Sindaco: al più presto l'assessore Bozzi esporrà il suo piano, dal canto mio studio la metropoli.

Cose fritte e rifritte che si ripetono da anni e per le quali la Giunta sempre «sta studiando»; opere sempre «in corso di ultimazione». Non una visione o un accenno di una visione panoramica e in prospettiva per i vari problemi che assillano la città; non una parola per la migliaia e migliaia di persone che vivono in coabitazione e sono sfrattati.

Ma non c'è da stupirsi. Rebecchini con la conferenza di ieri mirava solo ad una cosa: che i quotidiani e i governativi ricordassero al pubblico che lui lavora e crea anche se nessuno se ne accorge e se ne rende conto. E l'«Unità» il suo desiderio sarà soddisfatto.

Il nuovo Esecutivo della Fed. Socialista

Il Comitato direttivo della Federazione socialista romana ha eletto sabato il nuovo Comitato esecutivo. Di esso sono stati chiamati a far parte i compagni sen. Domenico Grisolia, segretario della Federazione, Aldo Venturini, vice segretario, Roberto Palleschi, responsabile della Commissione di stampa e propaganda, Angelo Cricman, responsabile della Commissione del lavoro di massa e sindacale, Ruggero Amaduzzi, Luigi Occhiuto e Nicola Licata.

Rivolgiamo ai nuovi componenti del Comitato esecutivo e particolarmente al compagno Grisolia il nostro caldo saluto e il nostro augurio per la comune vittoria nelle lotte che attendono i lavoratori e le loro organizzazioni per la difesa della pace, del lavoro e delle libertà democratiche.

Domani una conferenza di Carrettoni e Battaglia

Dietro invito della Sezione Romana dell'Unione dei professori Italiani della Scuola i professori Totò Romagnoli Carrettoni e Roberto Battaglia, delegati della Mozione Unitaria (n. 4), riferiranno sui lavori del Congresso di Roma del 1952. La conferenza, domani alle ore 18 in via S. Teresa 21 (corso d'Ardenza), è aperta a tutti i professori della Scuola a voler intervenire.

UNA INVOLONTARIA CONFESIONE DEGLI ARBITRI DELLA P.S.

Quasi tutti i duemila fermati sono già stati rimessi in libertà

Nessuno è stato denunciato — Rappresaglia del preside del «Dante Alighieri» — I commercianti del rione Campitelli contro la legge truffaldina

I cittadini fermati dalla polizia durante le ultime manifestazioni contro la legge truffaldina sono stati quasi tutti rilasciati, dopo essere stati tenuti per quattro, sei, otto ore in piedi e al freddo della notte nel corteo della caserma di Castro Pretorio. Questa infamata crudeltà — suggerita, in persona, dall'on. Scelba in quanto aveva lo scopo di spingere l'ardore patriottico — durante la notte scorsa tutti i fermati sono stati rimessi in libertà, a meno a meno che venivano identificati, tranne centosettanta circa, che sono stati trasferiti a Regina Coeli. Successivamente sono stati rilasciati, nel primo pomeriggio di oggi altri cento sono stati rilasciati. Dei rimanenti, soltanto una decina verranno tratti, per ora,

che colpiti da ordini di arresto per altri fatti commessi precedentemente.

Abbiamo chiesto al funzionario se contro qualcuno dei fermati fosse stata spedita denuncia per «oltraggio, resistenza, ecc.». Il dott. Imme ci ha risposto che nessuno dei fermati è stato denunciato. La risposta non poteva non sbalordirci. «Ma questa — abbiamo replicato — è la confessione vostra che tutti i duemila fermati erano assolutamente legali e arbitrari». Il dott. Imme si è stretto nelle spalle: «Beh, non erano duemila. Erano molti di meno...».

Uno strascico molto grave della manifestazione dell'altro ieri si è avuto invece a «Dante Alighieri», il cui preside, Perugi, ha sospeso dalle lezioni circa duecentocinquanta studenti che avevano scioperato e formato un corteo contro il governo. La rappresaglia, abbastanza meschina, in verità, ha provocato un putiferio. I sospesi sono indignatissimi, il fermento è grande e si parla già di un altro sciopero, diretto, questa volta, contro il preside in persona.

Fra coloro che hanno partecipato alle manifestazioni di protesta meritano di essere segnalati i commercianti di via dei Giubbonari, Campo de' Fiori, via Arenula, e di altre strade del rione Campitelli, che in numero elevatissimo hanno chiuso le botteghe dall'ora 13 in poi. Alcuni commercianti di Corso Vittorio, che avevano aderito allo sciopero, sono stati costretti dalla polizia a riaprire, con la minaccia del ritiro della licenza.

Danni per un milione in un incendio a Flaminio

Verso le ore otto di ieri mattina nella sala rigeneratori dell'industria, all'interno del palazzo aeronautico di Flaminio, sotto le presidi della via Portuense, si è sviluppato un incendio che ha provocato danni per un milione di lire.

I parenti delle vittime danno prova di animo sereno e generoso, non si sono costituiti parte civile.

Tenta di uccidersi con l'acido muriatico
La ventiduenne Mariangela Guallieri, abitante a Nettuno, in via Lombardia 18, ha tentato di togliersi la vita ingerendo acido muriatico. E' stata ricoverata al ospedale in condizioni disperate.

Un altro tentativo di suicidio è stato messo in atto dalla quarantatreenne Lidia Napoleoni, domiciliata in via Po 44. Dopo aver bevuto una bottiglia di cognac, la Napoleoni ha ingerito una forte dose di sonnifero in stato di semiconoscenza, è stata ritrovata presso lo Zoo e trasportata al Policlinico. Il medico di turno l'ha ricoverata in osservazione.

IL PROCESSO PER L'ESPLOSIONE DI VIA DELLE PALLE

La condanna del responsabile della morte di due giovani

La X sezione del nostro Tribunale ha giudicato il diciannovenne Giuseppe Modesti, responsabile della morte di due ragazzi, il diciottenne Armando Casarilli e il ventiduenne Antonio Affini.

La mattina del 1° marzo 1952, uno sconosciuto consegnò al rivenditore ambulante Giuseppe Modesti un progetto di lettera, indirizzato a cinquecento lire, incaricandolo di gettare l'ordigno nel Tevere. Il Modesti, invece, portò il progetto al Modesti, che lo prese, sperando di ricavare un paio di etroggrammi di cotone. Il Modesti, non fece rilevare anche a suo padre, ritenuta che l'ordigno fosse innocuo, già scartato. Poco dopo, il giovane, insieme ai due amici Casarilli e al quindicenne Alberto Leardini, armato di un martello, cominciò a suonare il proiettile per la strada, in pieno centro di Campitelli.

Improvvisamente avvenne la tremenda esplosione: il proiettile Casarilli fu troncato la testa di colpo. Il Modesti, come si è domo accorgere e le mani s'agitavano, mentre il Leardini dovette essere ricoverato in gravi condizioni. Il Modesti, che pure soltanto il Modesti, che pure reggeva il proiettile con ambidue le mani, se la cavò con leggerissime scottature.

I giudici hanno riconosciuto la buona fede dell'imputato, il quale ha ribadito la sua convinzione che l'ordigno fosse innocuo, come del resto prova il fatto che egli stesso si accinse a smontarlo. Altrove Modesti, pertanto, è stato condannato alla pena di 10 mesi di reclusione e 10 mila lire di multa, con il beneficio della sospensione condizionale e della non iscrizione.

Il rivenditore Giuseppe Terzizi, contumace, è stato con-

PER LO SCARSO E CATTIVO CIBO

Lo sciopero della fame al sanatorio Ramazzini

Una nuova clamorosa protesta per lo scarso e cattivo cibo che viene distribuito al ricoverato. I malati hanno a lungo protestato nei viali antistanti la direzione, reclamando viceversa di non ripetere di un simile stato di cose. Nel pomeriggio gli assistenti del sanatorio di turno e dello stesso direttore a calmare l'ossessione.

Del resto, a noi che ieri sera di siamo posti sul posto, è bastato il modo con cui un ispettore ci ha ricevuti, per convincerci, per lo meno, della deplorabile indifferenza con cui sono trattati i malati del Ramazzini. Questa ispezione, infatti, che si è stata indotta, mentre la signorina Socco, mentre sull'ampio piazzale i malati levavano la loro protesta, non appena ci ha accorti ci ha detto: «Sousino, sono giornalisti?». Allora ci hanno dato qualche biglietto per il cinema, invece di scrivere tante chiacchiere sul Ramazzini.

Area gratuita al Verano per la tomba di Trifusa

La Giunta comunale ha deliberato ieri la concessione gratuita di un'area al Verano per il sepolcro da erigersi al poeta Trifusa.

Fra gli altri provvedimenti, nota da segnalare la biforcuto della via delle Bufalotte, Tor Vergata, Colonna, Tor Sapienza, Casal dei Pazzi, Settecentini, via di Salaria e della stazione omnibus e la sistemazione del piazzale dove ha sede l'Ufficio Impiego di consumo in via Pretestina. Nel settore dei pubblici servizi, è stato deliberato l'impianto di illuminazione pubblica per via Mazzoni, P. Calisti (borgata Puccinella), Via Corinto e una nuova strada di P. R. al Valco S. Paolo.

ALL'ESAME DELLE SEGRETERIE DEI SINDACATI

Cisa Viscosa, Maccarese e assistenza invernale

Il plauso dei lavoratori alla lotta condotta dalla opposizione alla Camera contro la legge truffa

La Segreteria dei Sindacati provinciali riuniti ieri sera alla Camera del Lavoro, hanno esultato per il plauso espresso dalla situazione politico-sindacale esistente a Roma e nella provincia. I problemi relativi alla mancanza di mobilitazione che gravava sulla CISA-Viscosa e sulla Maccarese e la situazione economica dei lavoratori in riferimento al problema dell'assistenza invernale.

Sul primo punto all'ordine del giorno, la Segreteria dei Sindacati, esaminata la situazione sindacale delle varie categorie nel quadro delle lotte per la difesa delle libertà democratiche, nella Costituzione Repubblicana, l'istituto parlamentare, inviano un plauso a tutti i lavoratori per la loro imponente partecipazione allo sciopero generale del 20 gennaio e un caloroso fraterno saluto ai parlamentari che alla Camera hanno saputo sostenere una strenua battaglia democratica in difesa della libertà e della Costituzione.

Sul problema relativo alla CISA-Viscosa ed alla Maccarese, la Segreteria dei Sindacati hanno emesso un ordine del giorno in cui è detto:

«Le Segreterie dei Sindacati, esaminata la situazione venutasi a determinare nel settore industriale e seguito dell'annunciata minaccia di chiusura della CISA-Viscosa e nel settore agricolo, a causa del tentativo di smembramento della CISA, e del tentativo di denunciazione dei gravi responsabilità dei dirigenti industriali e finanziari dell'attuale stato di cose, hanno proprio lo scorporo progettato per la CISA dal Sindacato provinciale chimici e comitato di Difesa dell'Ardenza e, per la Maccarese, dalla Federazione e sindacati provinciali, che possono così concludere:

1) nessuna chiusura della CISA sino a quando non entrerà in funzione un nuovo stabilimento per la produzione di orlon e perlon; 2) nessun licenziamento del personale, ma la sua permanenza in fabbrica per un periodo di tre mesi (sessi artificiali); 3) assicurazione di un minimo retributivo a tutto il personale, qualora questo fosse costretto a lavorare a turni con orario ridotto; 4) assicurazione di tutte le prestazioni assistenziali, mutuatistiche, previdenziali a tutto il personale. In riferimento alla CISA-Viscosa; 5) mantenimento dell'unità aziendale della Maccarese ed annullamento del compromesso di vendita dei 4 centri di lavoro di cui è composta la ditta di Maccarese, con la direzione dell'azienda alla Maccarese, al fine di assicurare la continuità del lavoro».

UNA SFRTATA IN VIA SANTAMAURA

Vive da quattro giorni in un gelido sottoscala

Tutti gli altri inquilini del palazzo sono stati minacciati di sfratto

Il sottoscala del palazzo numero 39 di via Santamaura appare — da lunedì scorso — simile ad un magazzino, giacché prima o poi in mezzo alla strada.

Il proprietario dello stabile, signor Federico Fasoli, ha venduto infatti gli appartamenti a numerose persone, le quali sono naturalmente ansiose di prenderne possesso. I precedenti inquilini, alcuni dei quali si trovano nella casa da trent'anni, debbono dunque andarsene. Ma dove? Quattro famiglie che da sette mesi sul tetto della casa, di notte, si ripara in una grotta, rimasta in mezzo alla strada.

Nelle prossime settimane, altre tre famiglie dovranno affrontare lo stesso problema. Come, se i soli appartamenti che si trovano attualmente disponibili hanno affitti astronomici? Lo stesso problema. Altre tre sfratti sono stati decisi per il 4, il 12 e il 28 febbraio.

Tutte le Sezioni di Roma lavano oggi un compagno in Federazione per ritiro specie materiale stampa.

SETTE COLLI

Asterischi capitolini

Il bilancio dell'anno al disparte, di solito, alle soglie dell'inverno.

Il consigliere Latini, oltre che consigliere comunale d.c., è anche presidente dell'Unione Industriali del Lazio. Su certe questioni, dunque, la sua competenza è indubbia. A proposito della Cisa Viscosa, egli ha sostenuto che una delle principali cause delle crisi dell'industria minacciata deve attribuirsi alla chiusura del mercato oltre la «cortina di ferro», specie se si tiene conto del fatto che «6 milioni di chili di rayon giacciono nei magazzini della società e che la Cisa esportava una volta, in tre anni, della sua produzione».

Il consigliere Latini, tuttavia, non ha fornito particolari sui motivi per i quali il mercato oltre la «cortina di ferro» sono «chiusi». E possiamo dire che egli non ha certo bisogno dei lumi del ministro La Malfa, perché la politica del governo la conosce benissimo.

Seconda promessa. L'ha fatta Rebecchini e possiamo dire che il sindaco, in quanto a promesse, niente meno, la discussione del bilancio preventivo del 1953 (32, non 32!) contenutissimo, alla fine di un'ora di discussione del discorso programmatico (lo ricordate?). La seduta si terrà martedì prossimo, il 23 gennaio.

Si tratta, insomma, di un notevole passo avanti rispetto agli anni passati, quando

RADIO

PROGRAMMA NAZIONALE — Giovedì 22 gennaio: 19.30: Radioteatro: «L'On. di Olevano». 20.30: L'ora di musica: «L'On. di Olevano». 21.30: L'ora di musica: «L'On. di Olevano». 22.30: L'ora di musica: «L'On. di Olevano».

PROGRAMMA REGIONALE — Giovedì 22 gennaio: 19.30: Radioteatro: «L'On. di Olevano». 20.30: L'ora di musica: «L'On. di Olevano». 21.30: L'ora di musica: «L'On. di Olevano».

PROGRAMMA LOCALI — Giovedì 22 gennaio: 19.30: Radioteatro: «L'On. di Olevano». 20.30: L'ora di musica: «L'On. di Olevano». 21.30: L'ora di musica: «L'On. di Olevano».

CLINICI ILLUSTRI E MEDICI PRATICI DI TUTTO IL MONDO CONSIGLIANO E PRESCRIVONO

ASPIRINA

CONTRO L'INFLUENZA, I RAFFREDDORI, I DOLORI REUMATICI

L'ASPIRINA NON DEPRIME IL CUORE

2 COMPRESSE PRESE INSIEME TRONCANO IL RAFFREDDORE AL PRIMO INSORGERE

CONTRO LA LEGGE ELETTORALE TRUFFA

Non sono le menzogne e i falsi dc che smentiscono la verità dei fatti

Venerdì, alle 19 precise, in Federazione il compagno Aldo Noddi terrà la ripercussione delle conversazioni sugli sviluppi della lotta contro la legge elettorale-truffa.

Dovranno partecipare i compagni membri del Comitato Federale, tutti i propagandisti della Federazione, gli attivisti e tutti i compagni dirigenti sindacali e degli organismi di massa.

LE CONVERSAZIONI NELLE SEZIONI SI TERRANNO SABATO 24 ALLE ORE 19.